

La prosa anglosassone

- di maggiori proporzioni rispetto alla poesia
- più testimoni per ciascun testo (i testi poetici spesso a *codex unicus*)
- in gran parte non letteraria
- spesso costituita da traduzioni o parafrasi di testi nati originariamente in latino
- si è sviluppata più tardi rispetto alla poesia (secc. IX-XI)
- ha un scopo prevalentemente pratico e funzionale più che artistico
- creata da *litterati*, la cui identità è nota in diversi casi
- rivolta a *litterati* e *illitterati*

Generi della prosa anglosassone

- prosa giuridica (leggi)
- prosa di traduzione laica (*Historia Ecclesiastica*)
- prosa storiografica (*Cronaca anglosassone*)
- prosa scientifica (*Manuale di Byrhtferth*)
- prosa letteraria amena (*Apollonio di Tiro*)
- prosa di traduzione religiosa (*Regula Sancti Benedicti, Genesi*)
- prosa omiletica (= omelie e sermoni sulla pericope evangelica)
 - anonima (*Omeliie Blickling e vercellesi*)
 - d'autore (Wulfstan, Ælfric)
- prosa agiografica (= omelie sulle vite di santi)
 - anonima (*Omeliie Blickling e vercellesi*)
 - d'autore (Ælfric)

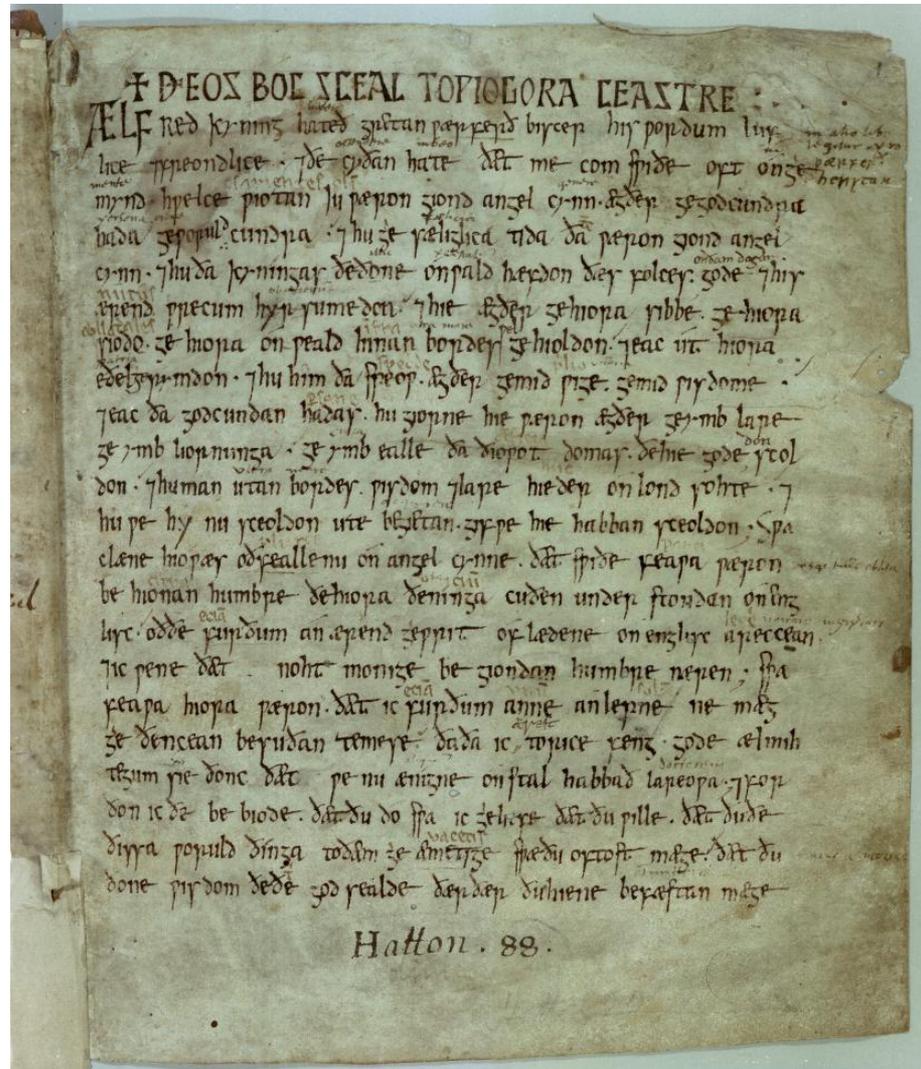
re Alfredo il Grande (877-99) del Wessex

- promosse la redazione della *Cronaca Anglo-Sassone*, la cui compilazione proseguì per più di due secoli – un'opera trasmessa da sette mss e da due frammenti;
- elaborò un programma di traduzioni in inglese antico delle opere fondamentali nel patrimonio dottrinario e filosofico medievale, quali:
 - ❖ i *Dialogi* e la *Cura pastoralis* di Gregorio Magno,
 - ❖ il *De Consolatione Philosophiae* di Boezio,
 - ❖ i *Soliloquia* di Sant'Agostino,
 - ❖ l'*Historia universalis* di Orosio,
 - ❖ la *Historia Ecclesiastica Gentis Anglorum* di Beda.

Il programma culturale di re Alfredo
fu esposto dallo stesso sovrano
nella *Prefazione* alla traduzione
della *Cura Pastoralis* (590) di Gregorio Magno

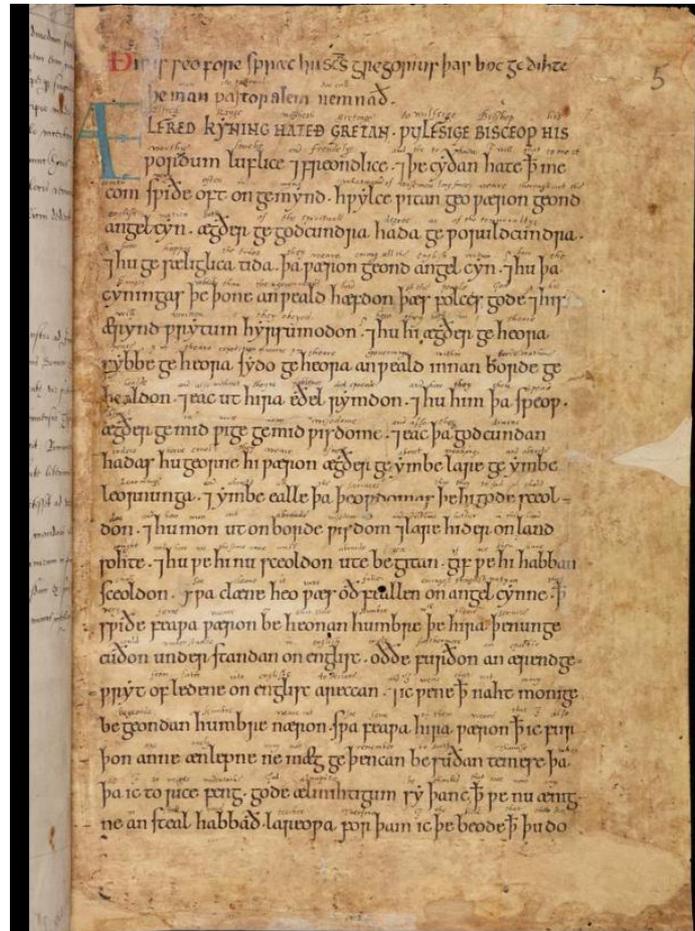
- La *Prefazione* è stata tramandata da 4 codici principali
- uno dei testimoni più autorevoli della *Prefazione* è il
- ms **Oxford, Bodleian Library, Hatton 20** (890-97)
- contiene anche la traduzione in i. a. della *Cura Pastoralis* inviata a Wærferth, vescovo di Worcester (873-915), uno di coloro i quali faceva parte del circolo di uomini di cultura che aiutò re Alfredo nella realizzazione del suo progetto culturale; Wærferth, su richiesta di re Alfredo, tradusse i *Dialogi* di Gregorio

Oxford, Bodleian Library, Hatton 20 (890-97)



ms Cambridge, University Library, Ii.2.4

(fine XI sec.) copia della versione inviata a Wulfsige, vescovo di Sherborne
(890), come indicano le parole iniziali della *Prefazione*



Peculiarità della *Prefazione*

- stile influenzato dalla sintassi latina
- successione di frasi secondarie non connesse in maniera lineare
- forme del primo sass.occ.
io = *i* ed *eo* del sass.occ. standard
hiora (= *hira*); *sio* (= *seo*)
on = *an*
monige (= *manige*), *mon* (= *man*)
- <k>, ma anche <c> per [k]